

**Quartieri**

di **Silvia Seminati**

# Azienda inadempiente erba alta in parchi e aiuole «Ora un nuovo gestore»

Dalla Trucca a Città Alta, la giunta corre ai ripari

In alcuni angoli della città l'erba arriva all'altezza delle ginocchia. In altri va anche peggio e qualche ciuffo d'erba sale pure più in alto. La prima a lamentarsi, nei giorni scorsi, è stata la Lega, che ha lanciato su Facebook una campagna a colpi di fotografie. Una, per esempio, ritrae i consiglieri del Carroccio Alberto Ribolla e Luisa Pecce. Lei ha in mano fili d'erba lunghissimi e lui commenta così: «Ecco l'altezza dell'erba in Città Alta, zona scuola elementare Ghisleni. Mi arriva alle spalle (e sono alto un metro e 93 centimetri). Purtroppo è così in tutti i quartieri». Seguono foto scattate nel quartiere Santa Lucia,

lavori di sfalcio. Siamo subito intervenuti contestando il ritardo e l'impresa ha sostituito il subappaltatore con un altro. Ma si è evidentemente creato un ritardo nell'esecuzione dei tagli che stiamo colmando. Per esempio, domani (oggi per chi legge, ndr) taglieremo l'erba al parco della Trucca, dove siamo già al secondo taglio della stagione». Ad aprile il Comune ha aggiudicato un'altra gara per la manutenzione del verde: il nuovo appaltatore è il Consorzio Stabile A.L.P.I. Scarl di Milano. «Dopo l'aggiudicazione che era già prevista da tempo e non è dovuta ai problemi con l'appaltatore precedente — dice la Ciagà —, il nuovo operatore ha dovuto aspettare un mese prima di poter lavorare, lo prevede la legge. Così entrerà in campo dalla prossima settimana sovrapponendosi alla ElleBi, che sta recuperando il tempo perso nei mesi scorsi. E per rimediare ai problemi creati dalla ElleBi, ci siamo fatti aiutare, il sabato e la domenica, dai volontari dell'Associazione Ferruccio



**Nel verde**

L'erba è alta anche nelle vie dei quartieri residenziali. Sopra, un'aiuola nella zona degli ex Ospedali Riuniti. Problemi segnalati anche in Città Alta



Armati - Operazione Mato Grosso, che hanno lavorato soprattutto nei quartieri di Loreto e Longuelo. Nel giro di una settimana la situazione tornerà alla normalità».

Ogni anno il Comune di Bergamo spende 1,8 milioni di euro per la manutenzione del verde pubblico. In genere l'erba viene tagliata sette volte, da aprile a settembre. «Finora — dice l'assessore Ciagà — il Comune era costretto a pubblicare un bando ogni anno per la manutenzione del verde, ma stiamo lavorando per cambiare metodo». Non più una gara all'anno, ma un bando su più annualità. E con meno burocrazia. «Così — dice l'assessore Ciagà — non saremo più costretti a cambiare operatore ogni 12 mesi. Nella prossima gara, che vorremmo aggiudicare entro fine anno, non saranno più previsti sette tagli, ma indicheremo l'altezza che l'erba dovrà avere: toccherà all'operatore decidere quanti tagli fare per rispettare la richiesta dell'amministrazione».

**Selvaggia**

Al parco della Trucca l'erba supera l'altezza delle panchine, sarà tagliata a giorni



Mi spiace molto per questa situazione ma non l'abbiamo creata noi. Stiamo lavorando da tempo per rimediare al problema. Purtroppo uno dei subappaltatori è risultato inadempiente. Ora interverremo, tagliando anche l'erba alla Trucca

**Leyla Ciagà**  
Assessore all'Ambiente

**Il budget**

Ogni anno il Comune di Bergamo spende 1,8 milioni di euro per il taglio dell'erba

dalle aiuole davanti al vecchio ospedale a quelle di fronte alle piscine Italcementi. Con la didascalica che parla di «botanica spontanea». Su questo tema, la Lega ha presentato anche due interrogazioni per chiedere «se l'amministrazione si sta occupando delle problematiche relative al verde cittadino e se non ritenga opportuno intervenire al più presto». All'attacco, poi, è andata anche Forza Italia, con il consigliere Stefano Benigni che, l'altra sera, durante la commissione sul bilancio, ha «divagato» parlando di «erba alta ovunque».

«Mi dispiace molto per questa situazione — dice l'assessore all'Ambiente, Leyla Ciagà —. Stiamo lavorando da tempo per rimediare a un problema che non abbiamo creato noi. L'appalto per il taglio del verde era stato vinto (il verbale di consegna dei lavori è datato 29 giugno 2016) dalla ElleBi Costruzioni Srl di Roma, che si avvaleva di due subappaltatori: uno dei due, a un certo punto, è risultato inadempiente, rallentando così i

